

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00081 **del** 05/02/2019

Proposta n. 1497 **del** 31/01/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori per la sistemazione dell'Area S.A.E. - San Cipriano 1 Area 2 nel Comune di Amatrice (RI). Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., CIG ZE5251B256 - CUP J47E16000030001

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori per la sistemazione dell'Area S.A.E. - San Cipriano 1 Area 2 nel Comune di Amatrice (RI). Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.,
CIG ZE5251B256 - CUP J47E16000030001.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Amatrice e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, si è proceduto all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'AREA denominata "AMATRICE – SAN CIPRIANO 1 AREA 2" all'Impresa Marchetti Mauro, con sede legale in Contigliano (RI), Via Terni snc, C.F. MRCMRA59L10H282J -P. IVA 00699010575;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità;

CONSIDERATO che nell'AREA denominata "AMATRICE – SAN CIPRIANO 1 AREA 2" si è provveduto alla realizzazione dei lavori e all'installazione di soluzioni abitative emergenziali (SAE) ed il Comune di Amatrice ha già provveduto a consegnarle ai cittadini aventi diritto;

VISTA la nota del 10.09.2018 a firma degli assegnatari delle S.A.E. in villa San Cipriano 1 di Amatrice contraddistinte dai numeri A71, A72, B/3 e B/4 - indirizzata al Soggetto attuatore delegato e acquisita al protocollo regionale n. 0568158 del 20.09.2018 – con la quale segnalavano, tra l'altro, carenze relative all'illuminazione pubblica, unitamente ad altre esigenze;

VISTA la nota del Comune di Amatrice del 07.09.2018, a firma del Responsabile del V settore, ing. Romeo Amici, acquisita al protocollo regionale n. 0542364 del 10.09.2018, con la quale si chiede “... di verificare e se del caso provvedere al miglioramento delle opere di sistemazione esterna dell’Area SAE San Cipriano I”;

CONSIDERATO che è emersa la necessità tecnica, per una migliore funzionalità, presso l’Area SAE di San Cipriano 1_Area 2 di realizzare i lavori per il miglioramento del sistema di smaltimento delle acque reflue e sistemazione esterna dell’Area SAE;

CONSIDERATO che i lavori si sono resi necessari per circostanze non prevedibili dalla Stazione Appaltante e che l’indizione di una nuova procedura di gara porterebbe ad un allungamento dei tempi;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore delegato ha ritenuto di poter eseguire i lavori testé descritti che migliorano la fruibilità e la sicurezza dell’area;

CONSIDERATO che l’impresa MARCHETTI MAURO - C.F. MRCMRA59L10H282J - P.IVA 00699010575 - con sede legale in Contigliano (RI) Via Terni, snc, ha già lavorato presso il cantiere delle SAE di San Cipriano 1_Area 2 e dispone delle attrezzature tecniche, professionali e dell’esperienza necessaria per eseguire le opere suddette;

VISTA la determinazione n. S00685 del 31.10.2018 ad oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determinazione a contrarre per la sistemazione dell’Area S.A.E. - San Cipriano 1_Area 2 nel Comune di Amatrice (RI). CIG ZE5251B256 - CUP J47E16000030001;

CONSIDERATO che con succitata determinazione S00685 del 31.10.2018 si è proceduto a nominare quale RUP il Geom. Nicola De Angelis funzionario dell’Area Genio Civile Lazio Nord;

VISTA la determinazione n. S00697 del 05.11.2018 ad oggetto “O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Sostituzione del RUP per i lavori di sistemazione dell’area di pertinenza delle S.A.E. di San Cipriano 1_Area 2 nel Comune di Amatrice (RI). CIG ZE5251B256 - CUP J47E16000030001” con cui il geom. Nicola de Angelis, impossibilitato a causa dei numerosi impegni lavorativi, è stato sostituito nell’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dal geom. Sebastiano MANCINI;

CONSIDERATO che l’importo dei lavori è stato stimato in € 34.210,90= oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.500,00= per un totale di € 35.710,90= per i lavori testé richiamati;

VISTA la nota n. 80462 del 31/01/2019 con la quale il RUP trasmette la verifica comprova dei requisiti gara art. (80 del D.lgs. 50/2016), evidenziando la regolarità dell’impresa MARCHETTI MAURO

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00725 del 15/11/2018 di affidamento dei lavori per la sistemazione dell’Area S.A.E. - San Cipriano 1 Area 2 nel Comune di Amatrice (RI) all’impresa MARCHETTI MAURO - C.F. MRCMRA59L10H282J - P.IVA. 00699010575, con sede legale in Contigliano (RI) Via Terni, Snc, (RI), per l’importo contrattuale di € 34.513,52= di cui € 1.500,00= per oneri della sicurezza, al netto del ribasso d’asta del 3,50%, oltre IVA;

VISTA la sopra citata determinazione n. S00725 del 15/11/2018 inerente l’affidamento dei lavori in oggetto, firmata in calce per presa visione ed accettazione dall’impresa aggiudicataria;

CONSIDERATO che si è reso necessario redigere una perizia di variante ai sensi dell’art. 106, comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto Il sistema fognario proposto, al fine del miglioramento dell’impianto esistente, viene rimodulato non prevedendo la posa in opera dei pozzetti a cacciata. La soluzione originariamente prevista, avrebbe comportato delle installazioni non funzionali agli obiettivi progettuali. Si è optato, quindi, per un miglioramento del sistema di scarico delle acque reflue intervenendo sulle tubature e sui pozzetti esistenti. Tale miglioria, ha inevitabilmente comportato dei risparmi rispetto alla previsione originaria. Si procederà, quindi, con il miglioramento del sistema di pubblica

illuminazione installando un ulteriore palo e un ulteriore corpo illuminante al fine di garantire una illuminazione maggiore nelle ore di buio.

VISTA la nota protocollo n. 0027643 Del 14-01-2019 con la quale il RUP trasmette la perizia di variante in corso d'opera, costituita dai seguenti documenti, depositati agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Nord:

- relazione generale opere complementari variante
- quadro comparativo opere complementari variante

ACCERTATO CHE:

- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016. In modo particolare, senza variazione dei costi sia in aumento che in diminuzione”;
- l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato;

RITENUTO necessario approvare la Perizia dei lavori supplementari trasmessa dal RUP con nota prot. n° 0027643. Del 14-01-2019 che non prevede variazioni dei costi sia in aumento che in diminuzione e pertanto l'asciando invariato l'importo contrattuale pari ad € 34.513,52=;

VISTO il Quadro economico redatto dal D.L. come di seguito riportato

A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	3,5000%	33.013,52
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		1.500,00
Somma A			34.513,52
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		2.000,00
B.2	Spese per autorità di vigilanza		0,00
B.3	Spese per pubblicazione		0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0,00
Somma B			2.000,00
C. Accantonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		714,22
Somma C			714,22
D. IVA			
		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	3.451,35
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			37.227,74
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			€ 40.679,09

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto;

PRESO ATTO che la presente perizia di variante non comporta variazioni sia in aumento che in diminuzione dei costi iniziali, ma solamente una rimodulazione del Q.T.E. come da relativo quadro comparativo;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la Perizia per lavori, di cui alla proposta di approvazione prot. n. 0027643 Del 14-01-2019 redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, relativa ai Lavori per la sistemazione dell'Area S.A.E. - San Cipriano 1 Area 2 nel Comune di Amatrice (RI) a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 settembre 2016, n. 394, che non prevede variazioni dei costi sia in aumento che in diminuzione, ma solamente un assestamento del Q.T.E. di aggiudicazione, come da relativo quadro comparativo, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Genio Civile Lazio Nord:

- relazione generale opere complementari variante
- quadro comparativo opere complementari variante

1. di approvare il QTE di Variante come di seguito riportato:

2. A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	3,5000%	33.013,52
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		1.500,00
Somma A			34.513,52
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		2.000,00
B.2	Spese per autorità di vigilanza		0,00
B.3	Spese per pubblicazione		0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0,00
Somma B			2.000,00
C. Accantonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		714,22
Somma C			714,22
D. IVA		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	3.451,35
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			37.227,74
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			€ 40.679,09

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole